



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA (PC)  
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI (PC)**

---

*Assunto il 11/06/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 2*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 7003 del 12/06/2019**

**OGGETTO: D.G.R. N. 184 DEL 21 MAGGIO 2018 - ISTITUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE  
POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020 DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA..**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
CRISTIANO SAVERIA**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

### PREMESSO CHE:

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 184 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto "*POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Individuazione Posizioni Organizzative*", al fine di garantire un'efficace, efficiente e corretta attuazione delle Azioni del POR FESR/FSE 2014-2020, realizzando al contempo il rafforzamento amministrativo delle strutture dedicate, ha stabilito di continuare ad avvalersi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi indicata, di personale interno all'amministrazione regionale, di categoria D, per l'espletamento delle funzioni di responsabile di azione e responsabile unità di controllo, corrispondenti a posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento delle funzioni e delle attività previste, rispettivamente, alle lettere a) e b) dell'art. 13 del CCNL del 21.05.2018;

- ha provveduto, pertanto, alla individuazione delle Posizioni Organizzative del POR FESR/FSE 2014-2020, assegnandole alle strutture organizzative della Giunta secondo quanto indicato nella relativa tabella allegata alla predetta deliberazione, da attribuire a personale di categoria D, in possesso dei necessari requisiti di esperienza e professionalità;

- in particolare sono state individuate Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; e Posizioni Organizzative di Responsabile Unità di Controllo e di Responsabile di Unità di Audit, che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità risultanti dal curriculum;

- relativamente alle predette Posizioni organizzative, la Giunta regionale ha fatto rinvio al disciplinare, alle procedure e ai criteri previsti dalla propria deliberazione n. 136 del 02/04/2019, recante "*Approvazione Disciplinare "Area delle Posizioni organizzative"*", CCNL 21.05.2018, art. 13, ai fini della loro istituzione nelle diverse strutture organizzative della Giunta, ai fini della loro graduazione nonché per il conferimento dei relativi incarichi, ad eccezione della durata dell'incarico stabilita in annuale; e prevedendo, inoltre, nella fase di individuazione del personale cui conferire l'incarico, "*la valutazione delle conoscenze e competenze specialistiche possedute in materia di fondi SIE, anche attraverso colloquio*";

- con la predetta deliberazione n.184/2019 è stata demandata, pertanto, ai Dipartimenti responsabili delle Azioni del POR, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit l'adozione dei successivi atti finalizzati a darne esecuzione;

**CONSIDERATO** che con la richiamata Deliberazione n. 136 del 02 aprile 2019, la Giunta regionale ha approvato il nuovo disciplinare rubricato "Area delle Posizioni organizzative" unitamente alla scheda per la graduazione delle posizioni organizzative, con il quale ha definito le tipologie dei predetti istituti e stabilito le procedure per l'istituzione, la graduazione, il conferimento, la valutazione, nonché la metodologia di pesatura degli incarichi;

-il suddetto disciplinare ha definito le fasce retributive da utilizzare ai fini della determinazione del valore economico delle Posizioni Organizzative;

**DATO ATTO** che in data 29 maggio 2019, a seguito dell'approvazione della Deliberazione n. 186 del 21 maggio avente ad oggetto "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio" pubblicata sul BURC n. 80 del 28/05/2019, è entrata in vigore la struttura organizzativa approvata con DGR n. 63/2019;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere, al fine di dare attuazione alla suddetta Deliberazione di Giunta n. 184/2019, alla istituzione delle Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione e Responsabile Unità di Controllo del Dipartimento Programmazione Comunitaria come individuate nell'allegata tabella alla predetta D.G.R.;

**TENUTO CONTO CHE**, sentiti i Dirigenti di Settore competenti, ai sensi del disciplinare sopra richiamato, ai fini della istituzione degli incarichi di Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione e Responsabile Unità di Controllo POR FESR/FSE 2014-2020 presso il Dipartimento Programmazione Comunitaria, per come individuati dalla Giunta regionale con DGR 184, si è proceduto all'individuazione delle Posizioni Organizzative come da singole schede di dettaglio di declaratoria della PO, nonché di determinazione della relativa pesatura, secondo i criteri definiti con DGR n. 136/2019;

**RITENUTO**, pertanto, di approvare la pesatura delle Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione e Responsabile Unità di Controllo assegnate a questo Dipartimento, in ordine alla quale è stato sentito il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";

**CONSIDERATO** che il conferimento dei predetti incarichi, per come espressamente attestato dal Dirigente generale di questo Dipartimento e Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 nella predetta DGR 184/2019, trova copertura finanziaria sulle risorse dell'Asse 14 – Assistenza Tecnica – Azione 14.1.1 – Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014/2020, per l'importo ivi indicato, sui pertinenti capitoli del bilancio regionale;

**DATO ATTO** che, con la medesima DGR, è stata demandata al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane", l'adozione dei successivi atti di competenza, incluso il consequenziale adeguamento del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

**VISTI:**

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 13 Maggio 1996 n. 7, recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale*";
- la legge regionale 3 febbraio 2012, n. 3 "*Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione regionale ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150*" e s.m.i.;
- la legge regionale 27 aprile 2015, n. 11 "*Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015)*";
- il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Giunta regionale recante: "*Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione*", modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m e i.;
- la Deliberazione di Giunta n.186 avente ad oggetto "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";

- il DDG n. 3326 del 18 marzo 2019 avente ad oggetto “Dipartimento Programmazione comunitaria”. Adempimenti conseguenti alla DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.*”
- la Deliberazione n. 186 del 21 maggio avente ad oggetto “DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio” pubblicata sul BURC n. 80 del 28/05/2019;
- il Decreto del Dirigente generale n. 3326 del 18/03/2019 avente ad oggetto “*Dipartimento Programmazione Comunitaria. Adempimenti conseguenti alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale;*
- la Deliberazione G.R. n. 136 del 02 aprile 2019 recante “Approvazione Disciplinare “Area delle Posizioni organizzative”, CCNL 21.05.2018, art. 13,
- il CCNL di comparto per il personale non dirigente, stipulato in data 21.05.2019, triennio 2016/2018 art. 13 e 14;
- la Delibera di Giunta Regionale. n.641 del 17 dicembre 2018 e successivo D.P.G.R. n. 138 del 18 dicembre 2018, di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria” al dott. Tommaso Calabrò;

Sulla scorta dell’istruttoria effettuata e ritenuta la propria competenza

### DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

**DI ISTITUIRE** per il Dipartimento “Programmazione Comunitaria” le Posizioni Organizzative di Responsabile di Azione e Responsabile Unità di Controllo POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, già individuate con DGR n.184/2019, come descritte e graduate nelle apposite schede che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto

Posizione organizzativa fascia – Settore n. 4 “Coordinamento Sorveglianza POR (FERS e FSE 14/20)”	Il PO n. 15 “Responsabile di Azione 14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo”
Posizione organizzativa fascia – Settore n. 4 “Coordinamento Sorveglianza POR (FERS e FSE 14/20)”	Il PO n. 16 “Responsabile di Azione 14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi”
Posizione organizzativa fascia – Settore n. 3 “Monitoraggio, Sistemi informativi, Statistico e	Il PO n. 17 “Responsabile di Azione 14.1.3 Valutazione e studi e di Azione 14.1.5 Informazione e comunicazione”

Comunicazione - S3"	
Posizione organizzativa II fascia – Settore n. 2 "Programmazione, Cooperazione, istituzionale e Strategici" Capacità e Progetti	<p>PO n. 19 "Responsabile di Azione 11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali;</p> <p>di Azione 11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale;</p> <p>di Azione 11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche.";</p> <p>11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati;</p> <p>11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;</p> <p>11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement";</p> <p>11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari;</p> <p>11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione."</p>
Posizione organizzativa II fascia – Settore n. 6 "Controlli POR (FERS, FSE), FSC"	PO n. 63 Responsabile di Unità di Controllo
Posizione organizzativa II fascia – Settore n. 6 "Controlli POR (FERS, FSE), FSC"	PO n. 64 Responsabile di Unità di Controllo
Posizione organizzativa II fascia – Settore n. 6 "Controlli POR (FERS, FSE), FSC"	PO n. 65 Responsabile di Unità di Controllo

Posizione organizzativa II fascia – Settore n. 6 “Controlli POR (FERS, FSE), FSC”	PO n. 66 Responsabile di Unità di Controllo
Posizione organizzativa II fascia – Settore n. 6 “Controlli POR (FERS, FSE), FSC”	PO n. 67 Responsabile di Unità di Controllo

**DI DARE ATTO** che con successivo decreto si provvederà al conferimento degli incarichi, secondo le modalità indicate dalla predetta DGR n. 184/2019;

**DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Dipartimento “Organizzazione, Risorse Umane” per gli adempimenti consequenziali;

**DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito istituzionale ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente Responsabile del Procedimento

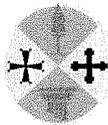
**MARCHESE MANUELA**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**CALABRO' TOMMASO**

(con firma digitale)

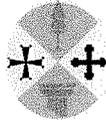


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 15: "Responsabile di Azione 14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo"

<i>FATTORI VALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità elevate relative ai procedimenti amministrativi di spesa afferenti all' Azione/i; alla predisposizione di atti di affidamento di servizi e forniture ai sensi della normativa sui contratti pubblici; alla predisposizione delle proposte di impegno e liquidazione della spesa, predisposizione di contratti di appalto, contratti di consulenza professionale e convenzioni con Enti in house; all'alimentazione del sistema informativo SIURP.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>Correlate alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa si caratterizza per autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)</p> <p>I processi decisionali sottesi allo svolgimento delle funzioni della Posizione Organizzativa si caratterizzano per una elevata complessità considerata la molteplicità delle competenze richieste e loro multidisciplinarietà.</p>	20



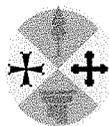
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica ed elevate conoscenze tecnico-specialistiche, particolarmente in materia di Fondi SIE, da curare con il costante aggiornamento professionale.</p>	12
<p><b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b></p> <p>La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne ed esterne, considerato che richiede costante relazione e raccordo con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Dipartimento Organizzazione e Personale) e con soggetti esterni all'Amministrazione regionale (es. prestatori di servizi, consulenti).</p>	10
<p><b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Il Dirigente Generale  
Reggente  
Dott. Tommaso Calabrò*

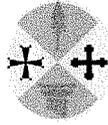


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 16: "Responsabile di Azione 14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi"

<i>FATTORI VALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità elevate relative ai procedimenti amministrativi di spesa afferenti all' Azione/i; alla predisposizione di atti di affidamento di servizi e forniture ai sensi della normativa sui contratti pubblici; alla predisposizione delle proposte di impegno e liquidazione della spesa, predisposizione di contratti di appalto, contratti di consulenza professionale e convenzioni con Enti in house; all'alimentazione del sistema informativo SIURP.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>Correlate alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa si caratterizza per autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)</p> <p>I processi decisionali sottesi allo svolgimento delle funzioni della Posizione Organizzativa si caratterizzano per una elevata complessità considerata la molteplicità delle competenze richieste e loro multidisciplinarietà.</p>	20



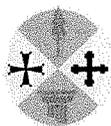
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica ed elevate conoscenze tecnico-specialistiche, particolarmente in materia di Fondi SIE, da curare con il costante aggiornamento professionale.</p>	12
<p><b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b></p> <p>La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne ed esterne, considerato che richiede costante relazione e raccordo con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Dipartimento Organizzazione e Personale) e con soggetti esterni all'Amministrazione regionale (es. prestatori di servizi, consulenti).</p>	10
<p><b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

Il Dirigente Generale  
Reggente  
Dott. Tommaso Calabrò

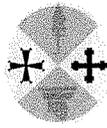


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 17: "Responsabile di Azione 14.1.3 Valutazione e studi e di Azione 14.1.5 Informazione e comunicazione"

<b>FATTORI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità elevate relative ai procedimenti amministrativi di spesa afferenti all' Azione/i; alla predisposizione di atti di affidamento di servizi e forniture ai sensi della normativa sui contratti pubblici; alla predisposizione delle proposte di impegno e liquidazione della spesa, predisposizione di contratti di appalto, contratti di consulenza professionale e convenzioni con Enti in house; all'alimentazione del sistema informativo SIURP.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>Correlate alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa si caratterizza per l'autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)</p> <p>I processi decisionali sottesi allo svolgimento delle funzioni della Posizione Organizzativa si caratterizzano per una elevata complessità considerata la molteplicità delle competenze richieste e loro multidisciplinarietà.</p>	20



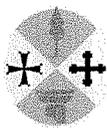
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica ed elevate conoscenze tecnico-specialistiche, particolarmente in materia di Fondi SIE, da curare con il costante aggiornamento professionale.</p>	12
<p><b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b></p> <p>La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne ed esterne, considerato che richiede costante relazione e raccordo con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit) e con soggetti esterni all'Amministrazione regionale (es. prestatori di servizi, consulenti).</p>	10
<p><b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

Il Dirigente Generale  
Reggente  
Dott. Tommaso Calabrò



Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Comunitaria

## **GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

**Declaratoria della PO n. 19: “Responsabile di Azione 11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali;**

**di Azione 11.1.2 - Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale;**

**di Azione 11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche.”;**

**di Azione 11.3.1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati;**

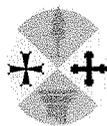
**11.3.2 - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio;**

**11.3.4 - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all’impiego del “Pre-commercial public procurement”;**

**11.4.1 - Azioni di miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari;**

**11.5.2 - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione procedure online, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione.”**

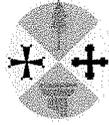
<i>FATTORI VALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
---------------------------	----------------------------



Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Comunitaria

<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità elevate relative ai procedimenti amministrativi di spesa afferenti all' Azione/i; alla predisposizione di atti di affidamento di servizi e forniture ai sensi della normativa sui contratti pubblici; alla predisposizione delle proposte di impegno e liquidazione della spesa, predisposizione di contratti di appalto, contratti di consulenza professionale e convenzioni con Enti in house; all'alimentazione del sistema informativo SIURP.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>Correlate alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa si caratterizza per autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)</p> <p>I processi decisionali sottesi allo svolgimento delle funzioni della Posizione Organizzativa si caratterizzano per una elevata complessità considerata la molteplicità delle competenze richieste e loro multidisciplinarietà.</p>	20
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica ed elevate conoscenze tecnico-specialistiche, particolarmente in materia di Fondi SIE, da curare con il costante aggiornamento professionale.</p>	12



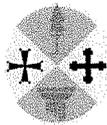
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

<p><b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b></p> <p>La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne ed esterne, considerato che richiede costante relazione e raccordo con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit) e con soggetti esterni all'Amministrazione regionale (es. prestatori di servizi, consulenti).</p>	10
<p><b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)</p>	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Il Dirigente Generale  
Reggente  
Dott. Tommaso Calabro

10/10/2010  
10/10/2010  
10/10/2010

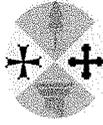


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 63: "Responsabile Unità di Controllo."

<b>FATTORI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità relative allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello documentale ed eventuale controllo <i>in loco</i> relativamente agli interventi attivati a valere sul POR FESR/FSE 2014-2020 ai fini della certificazione della spesa; responsabilità relative alla rilevazione e comunicazione delle irregolarità.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>In relazione alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa ha una elevata autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative).</p> <p>In relazione alla complessità delle attività rientranti nella responsabilità della Posizione Organizzativa di Responsabile di Unità di Controllo, i processi decisionali sottesi si caratterizzano per una elevata complessità.</p>	18
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica e un grado di conoscenze tecnico-specialistiche elevato, particolarmente in materia di Fondi SIE,</p>	15



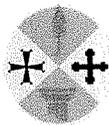
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

codice degli appalti, da curare con il costante aggiornamento professionale.	
<b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b> La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che richiede il relazionarsi con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Asse) ed esterni (es. beneficiari finali delle Azioni).	9
<b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Il Dirigente Generale*  
*Reggio Calabria*  
\_\_\_\_\_  
*Dott. Tommaso Calabrò*

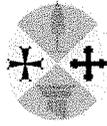


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 64: "Responsabile Unità di Controllo."

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità relative allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello documentale ed eventuale controllo <i>in loco</i> relativamente agli interventi attivati a valere sul POR FESR/FSE 2014-2020 ai fini della certificazione della spesa; responsabilità relative alla rilevazione e comunicazione delle irregolarità.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>In relazione alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa ha una elevata autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative).</p> <p>In relazione alla complessità delle attività rientranti nella responsabilità della Posizione Organizzativa di Responsabile di Unità di Controllo, i processi decisionali sottesi si caratterizzano per una elevata complessità.</p>	18
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica e un grado di conoscenze tecnico-specialistiche elevato, particolarmente in materia di Fondi SIE,</p>	15



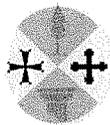
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

codice degli appalti, da curare con il costante aggiornamento professionale.	
<b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b> La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che richiede il relazionarsi con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Asse) ed esterni (es. beneficiari finali delle Azioni).	9
<b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Il Dirigente Generale*  
*Reggente*  
*Dott. Tommaso Calabrò*

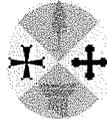


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 65: "Responsabile Unità di Controllo."

<b>FATTORI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità relative allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello documentale ed eventuale controllo <i>in loco</i> relativamente agli interventi attivati a valere sul POR FESR/FSE 2014-2020 ai fini della certificazione della spesa; responsabilità relative alla rilevazione e comunicazione delle irregolarità.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>In relazione alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa ha una elevata autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative).</p> <p>In relazione alla complessità delle attività rientranti nella responsabilità della Posizione Organizzativa di Responsabile di Unità di Controllo, i processi decisionali sottesi si caratterizzano per una elevata complessità.</p>	18
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica e un grado di conoscenze tecnico-specialistiche elevato, particolarmente in materia di Fondi SIE,</p>	15

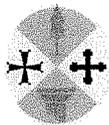


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

codice degli appalti, da curare con il costante aggiornamento professionale.	
<b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b> La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che richiede il relazionarsi con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Asse) ed esterni (es. beneficiari finali delle Azioni).	9
<b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Il Dirigente Generale  
Reggente  
*Dott. Tommaso Calabrò*

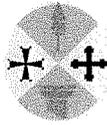


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 66: "Responsabile Unità di Controllo."

<b>FATTORI VALUTATIVI</b>	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità relative allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello documentale ed eventuale controllo <i>in loco</i> relativamente agli interventi attivati a valere sul POR FESR/FSE 2014-2020 ai fini della certificazione della spesa; responsabilità relative alla rilevazione e comunicazione delle irregolarità.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>In relazione alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa ha una elevata autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative).</p> <p>In relazione alla complessità delle attività rientranti nella responsabilità della Posizione Organizzativa di Responsabile di Unità di Controllo, i processi decisionali sottesi si caratterizzano per una elevata complessità.</p>	18
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica e un grado di conoscenze tecnico-specialistiche elevato, particolarmente in materia di Fondi SIE,</p>	15



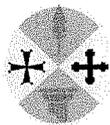
Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

codice degli appalti, da curare con il costante aggiornamento professionale.	
<b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b> La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che richiede il relazionarsi con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Asse) ed esterni (es. beneficiari finali delle Azioni).	9
<b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

~~Il Dirigente Generale~~  
~~Reggente~~  
*Dott. Tommaso Galabrò*

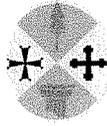


Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

## GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Declaratoria della PO n. 67: "Responsabile Unità di Controllo."

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p><b>A) Responsabilità da assumere</b> (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo/contabili, civili e/o penali).</p> <p>Responsabilità relative allo svolgimento delle attività di controllo di primo livello documentale ed eventuale controllo <i>in loco</i> relativamente agli interventi attivati a valere sul POR FESR/FSE 2014-2020 ai fini della certificazione della spesa; responsabilità relative alla rilevazione e comunicazione delle irregolarità.</p>	20
<p><b>B) Autonomia decisionale</b> (grado di autonomia nelle decisioni da assumere nell'ambito dell'incarico attribuito).</p> <p>In relazione alle responsabilità da assumere, la Posizione Organizzativa ha una elevata autonomia decisionale, nell'ambito riconosciuto al profilo dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	18
<p><b>C) Complessità decisionale</b> (complessità del processo decisionale: disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative).</p> <p>In relazione alla complessità delle attività rientranti nella responsabilità della Posizione Organizzativa di Responsabile di Unità di Controllo, i processi decisionali sottesi si caratterizzano per una elevata complessità.</p>	18
<p><b>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali;</li><li>- aggiornamento necessario.</li></ul> <p>La Posizione richiede professionalità specifica e un grado di conoscenze tecnico-specialistiche elevato, particolarmente in materia di Fondi SIE,</p>	15



Regione Calabria  
Dipartimento Programmazione Comunitaria

codice degli appalti, da curare con il costante aggiornamento professionale.	
<b>E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</b> La posizione organizzativa si caratterizza per l'elevata complessità delle relazioni gestite, sia interne che esterne, considerato che richiede il relazionarsi con soggetti interni all'Amministrazione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Responsabili di Asse) ed esterni (es. beneficiari finali delle Azioni).	9
<b>F) Rilevanza delle funzioni delegate</b> (attribuzione del potere di firma di provvedimenti a rilevanza esterna)	0

**PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 80/100 (II Fascia)**

**IL DIRIGENTE GENERALE**  
Il Dirigente Generale  
Reggente  
Dott. Tommaso Calabrò



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 2/2019**

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA (PC) SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI (PC)**

**OGGETTO: D.G.R. N. 184 DEL 21 MAGGIO 2018 - ISTITUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020 DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 11/06/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
**CRISTIANO SAVERIA**  
(con firma digitale)